

## Verdeviva, ecco la tecnologia contro i pesticidi

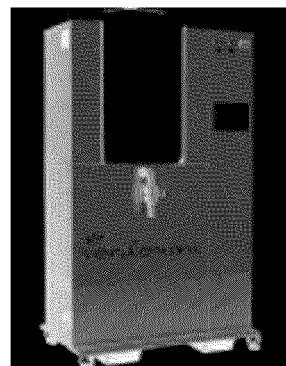
NASCE dalla ricerca universitaria, e dalla partnership con l'industria avanzata, la soluzione al problema dei residui in frutticoltura. Per i quali, sino ad oggi, il contrasto viene attuato soprattutto con l'utilizzo dei pesticidi e dei fitofarmaci in genere. Ma una nuova tecnologia, denominata 'Eva', è in grado di ridurre l'impatto ambientale e garantire una miglior salute dei consumatori.

OGGI DALLE 14, nell'aula

magna dell'Università a Palazzo Renata di Francia, sarà illustrata la nuova tecnologia, che sfrutta l'elettrolisi. Una speciale apparecchiatura, realizzata grazie alla collaborazione tra la società milanese De Nora e l'ateneo estense, consente di rafforzare e proteggere i vegetali, sconfiggendo i parassiti patogeni di piante da frutto e orticole.

IL FATTO nuovo e rilevante è che, grazie all'attivazione elettrolitica calibrata, 'Verdeviva'

(questo il nome del brevetto) non lascia alcuna traccia residua né sul terreno né sui vegetali raccolti, rendendo innocua la sua applicazione per la salute dell'uomo e per l'ambiente. L'iniziativa odierna sarà aperta dall'intervento di Renato Gazzaniga, presidente di Verdenora (società di cui fanno parte anche docenti e ricercatori dell'Università di Ferrara), cui seguiranno le relazioni di Giovanni Bernacchia, Violetta Ferri, Giorgio Balestra, Michele Mariani e Ivano Valmori.



L'apparecchiatura nata dagli studi dell'Università

